

A «Più libri più liberi» gli studenti del Majorana hanno raccontato la loro esperienza da illustratori

Il romanzo dei ragazzi protagonista alla fiera di Roma



CESANO MADERNO (si1) Tre studenti del Liceo artistico Majorana hanno vissuto da protagonisti la fiera della piccola e media editoria «Più libri più liberi» di Roma. Lunedì della scorsa settimana **Giulia Boccucci, Gaia Carfora e Leonardo Oltolini**, insieme alla professoressa **Enza Clapis**, hanno presentato a un pubblico di ragazzi e ragazze delle scuole medie il libro «Gunilla e il regno sommerso» di **Stefania Mariani** (illustrazioni di **Francesca Barbato**). I ragazzi hanno contribuito all'illustrazione del libro attraverso un progetto di alternanza scuola - lavoro.

La collaborazione tra la casa editrice di «Gunilla e il regno sommerso» e il liceo cesanese è nata lo scorso anno grazie al concorso «Io racconto il mare» che ha visto gli

studenti realizzare il fumetto «Olga e i nuovi amici».

«La casa editrice ha coinvolti i ragazzi in questo secondo progetto, che hanno portato avanti in completa autonomia - spiega la docente - Hanno sperimentato che cosa voglia dire dialogare con una autrice e dare vita ai personaggi come li ha immaginati». I protagonisti del romanzo sono alcuni ragazzi, molto diversi tra loro, che si trovano a dover affrontare delle sfide dimostrando come ognuno, nelle proprie specificità, possa tirare fuori risorse che non si aspettava di avere.

«Illustrare il libro è stato appassionante e anche i rapporti con la casa editrice sono stati davvero ottimi» sottolinea Oltolini. «E' stato un lavoro che ci ha dato un'an-

teprima di quella che potrà essere la nostra carriera lavorativa, e speriamo in opportunità simili in futuro» aggiunge Boccucci. «Presentare il libro a ragazzi delle medie è stato molto stimolante» conclude Carfora. «Avere a che fare con un pubblico molto interessato e partecipe, in fiera, è stato formativo per tutti noi - il commento di Clapis - Gli alunni hanno anche visitato gli stand, con il pass da relatori, incontrando altri illustratori, incluso il fumettista Zercalcare, e case editrici importanti». La fiera è la dimostrazione che «il libro, anche come oggetto in sé, non è per niente morto ma ha degli estimatori, alcuni poi erano vere opere d'arte». Questa esperienza si aggiunge alla soddisfazione, per gli alunni del Majorana di «vedere sul mercato un prodotto con le loro illustrazioni, un passo importante anche per il loro curriculum lavorativo» conclude la docente.

La professoressa Enza Clapis con gli studenti del Majorana, Stefania Mariani e Francesca Barbato